

Il sindacato di polizia Coisp torna a scrivere al questore: "Poca sicurezza, servono più agenti"

“L'appello a invocare rinforzi nel vastese e in tutta la provincia di Chieti, penalizzata dall'assenza di nuove risorse, a scapito dei cittadini”



Il sindacato di polizia **Coisp** torna a scrivere al questore, invocando maggiore sicurezza per i cittadini del vastese, attraverso rinforzi da applicare con urgenza al commissariato locale.

L'ultima lettera, firmata dal segretario generale provinciale, **Mauro Giannetta**, risale a poco più di un mese fa. In quelle righe, si descrivevano le carenze e le criticità che ogni giorno affrontano gli operatori in forza al commissariato di Vasto.

Tuttavia, nulla è cambiato e, alla luce degli ultimi episodi di cronaca, torna a palesarsi con urgenza la necessità di fare qualcosa di concreto.

Nella nuova missiva, **Giannetta** ripercorre gli episodi degli ultimi giorni:

“È dell'altra notte la rapina consumata ai danni del titolare di un noto bar ubicato nella Marina di Vasto. Sembrerebbe che almeno tre malviventi lo abbiano preso alle spalle e, dopo averlo narcotizzato, lo abbiano lasciato inerme a terra mentre gli svaligiavano il negozio. Pochi giorni prima, in pieno centro a Vasto, altri criminali, hanno consumati scippi e borseggi. A San Salvo, pochi giorni fa, in pieno giorno, almeno due individui hanno rapinato una coppia di anziani.”

Vede, signor questore, queste non sono scene di vecchi film polizieschi anni '70, perlopiù ambientate nelle grandi città metropolitane italiane. Purtroppo sono divenute quotidiane scene di un crimine sempre più violento e sfacciato che sta cercando di imporsi nei territori del vastese.

Quei territori necessitano, urgentemente, dell'assegnazione di nuovo e più giovane personale. Non si può pensare di contrastare un fenomeno delinquenziale divenuto pericolosamente sfrontato opponendogli pochi Agenti, in là con gli anni e persino ridotti all'osso nei numeri.

Eppure, queste criticità sono state completamente ignorate dagli Uffici dipartimentali. Infatti in occasione dei recenti trasferimenti di poliziotti sul territorio nazionale, la Questura di Chieti (e di riflesso anche il Commissariato di Vasto) ha annotato zero assegnazioni. Al contrario, si registrano costanti aggregazioni dei già pochi agenti disponibili in altre questure. Evidentemente qualcuno ritiene che la sicurezza debba essere garantita altrove ma non in questi territori.

Nessun rinforzo, nessun nuovo agente. I cittadini del vastese hanno diritto ad avere sicurezza come tutti gli altri connazionali e non vivere quotidiane aggressioni ed efferate rapine.

Per questo, **Giannetta** chiede al questore di *interpellare urgentemente il dipartimento della polizia di Stato, affinché assegni quanto prima nuovi agenti a questi uffici di polizia, perché la delinquenza si contrasta con la presenza dello Stato sul territorio non di certo abbandonandolo a se stesso.*”